



70^a Internationale
Filmfestspiele
Berlin
Orso d'Argento
Miglior Sceneggiatura



FAVOLACCÉ

UN FILM DEI FRATELLI D'INNOCENZO





PEPITO PRODUZIONI E RAI CINEMA
PRESENTANO

FAVOLACE

UN FILM DEI FRATELLI D'INNOCENZO

UNA PRODUZIONE PEPITO PRODUZIONI CON RAI CINEMA IN COPRODUZIONE CON VISION DISTRIBUTION

IN ASSOCIAZIONE CON QMI IN COPRODUZIONE CON AMKA FILMS E RSI RADIOTELEVISIONE SVIZZERA/SRG SSR

ELIO GERMANO BARBARA CHICHIARELLI GABRIEL MONTESI MAX MALATESTA ILEANA D'AMBRA LINO MUSELLA

NARRATORE MAX TORTORA SOGGETTO E SCENEGGIATURA FRATELLI D'INNOCENZO CASTING GABRIELLA GIANNATTASIO E DAVIDE ZUROLO

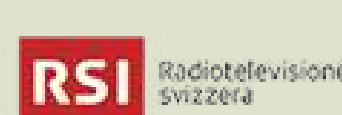
FOTOGRAFIA PAOLO CARNERA MONTAGGIO ESMERALDA CALABRIA SCENOGRAFIA PAOLA PERARO EMITA FRIGATO PAOLO BONFINI

COSTUMI MASSIMO CANTINI PARRINI ORGANIZZATORE GENERALE GIORGIO GASPARINI PRODUTTORE DELEGATO PEPITO ALESSANDRO DE RITA

PRODUTTORE ESECUTIVO SALVATORE PECORARO PRODUTTORE ASSOCIATO GIOVANNI COVA COPRODOTTO DA TIZIANA SOUDANI MICHELA PINI

E GABRIELLA DE GARA PRODOTTO DA AGOSTINO E GIUSEPPE SACCÀ

REGIA DEI FRATELLI D'INNOCENZO



Keaton è la piattaforma di
cinema on demand dedicata
alla scuola.

Pressbook di proprietà del Distributore

Prenota i FILM per i tuoi studenti,
in streaming o al cinema, su www.keaton.eu

INFO SCUOLE
02 49543500

KEATON
CINEMA MAESTRO



LOGLINE/SINOSSI BREVE



C'era una volta una favola nera, ambientata in una qualsiasi città del mondo, dove vive una piccola comunità di famiglie. Un mondo apparentemente normale dove silente cova il sadismo dei padri e la rabbia dei figli, diligenti e disperati.

C'era una volta una favola nera, ambientata nella provincia romana, tra la malinconica litoranea brutalmente costruita ed una campagna che è stata palude.

Una piccola comunità di famiglie, i loro figli adolescenti, la scuola. Un mondo apparentemente normale dove silente cova il sadismo sottile dei padri, impercettibile ma inesorabile, la passività delle madri, l'indifferenza colpevole degli adulti. Ma soprattutto è la disperazione dei figli, diligenti e crudeli, incapaci di farsi ascoltare, che esplose in una rabbia sopita e scorre veloce verso la sconfitta di tutti.



FAVOLA CEI SINOSSI

Provincia romana.

Un gruppo di famiglie piccolo borghesi vive in un tranquillo quartiere formato da anonimi villini bifamiliari. Ogni abitante possiede un lavoro decente, passatempi anestetizzanti, una fetta di giardino dove lasciare fumare zampironi e cuocere carne. Le conversazioni tra genitori e figli sono coperte dal volume dei telegiornali serali, che narrano con la stessa enfasi sottigliezze sportive e tragedie lontanissime da questo irrilevante spicchio di litorale Romano. Qui, in fondo, non ci sono problemi che possano valere la prima serata in televisione. La crisi, ormai passata di moda, grava sulle spalle di tutti come un elefante in una stanza. In questa incertezza, nel sogno infranto di un ascensore sociale che si è fermato, la vita sembra andare avanti per inerzia: c'è uno sviluppo interessante per far carriera nel settore dei disinfestanti. C'è da organizzare una monotona cena tra amici per venerdì. C'è il figlio da iscrivere a scuola calcio. C'è il cane da sopprimere perché malato. C'è da imparare ad accettare delle ferie più brevi dell'usuale. Ma c'è anche qualcosa a cui nessuno dedica attenzione.

Una minaccia silenziosa. Proveniente proprio da chi andrebbe sempre protetto dai mali della vita.

Un gruppo di bambini pieni di disperazione assoluta che non riesce mai a tramutarsi in richiesta di soccorso. E' la consapevolezza piena e devastante di un'impossibilità comunicativa, anche all'interno dello stesso nucleo familiare che solo in apparenza sembra funzionare come un orologio svizzero.

I genitori, assuefatti alla propria infelicità ricamandoci attorno beni illusori e consolatori, sono incapaci di rintracciare ogni tipo di malessere che non sia il loro. Le trasgressioni sono una pallida copia di quanto hanno denunciato leggendo quotidianamente la cronaca degli ultimi mesi. Il peccato come status quo, ma senza traccia di piacere.

I figli sono la loro copia in miniatura. Covano un'insofferenza che non lascia tracce. Le loro sono ferite che non perdono sangue. Non ci sono nemmeno i segnali di ribellione giovanile che il cinema ha ritratto, con mille declinazioni, nei decenni passati.

I loro giovanissimi ragazzi consumano l'estate rafforzando il proprio malessere. Alternano ariosi bagni in piscina alla difficoltosa preparazione di un progetto segreto, unico obiettivo comune di tutta la ristretta cerchia di coetanei. Sono silenziosi e efficienti come un formicaio impercettibile sul bordo di un giardino.

Quando viene scoperto cosa sta segretamente accadendo nel quartiere la tragedia sembra scongiurata.

Ma c'è ancora da affrontare tutto quello che ne deriva.

Il torpore collettivo si frantuma scoperchiando tensioni che si speravano nascoste sotto il tappeto.

Il malessere dei figli è lo stesso covato segretamente dai loro genitori, e adesso non si può più ignorare.



Keaton è la piattaforma di cinema on demand dedicata alla scuola.
Pressbook di proprietà del Distributore

Prenota i FILM per i tuoi studenti, in streaming o al cinema, su www.keaton.eu

INFO SCUOLE
02 49543500

KEATON
CINEMA MAESTRO

Favolacce FRATELLI D'INNOCENZO



Classe 1988, i fratelli D'Innocenzo nascono a Roma, a Tor Bella Monaca, per poi seguire il padre che li porterà a vivere tra Lavinio, Nettuno ed Anzio.

Da giovani appassionati di fotografia, oggi vantano un posto da enfant prodige del cinema italiano.

I due giovani cineasti hanno raggiunto i loro obiettivi da autodidatti, senza studi specifici. La loro opera prima, "La terra dell'abbastanza", è stata presentata alla Berlinale 2018 nella sezione Panorama e ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui, i Nastri D'Argento al Miglior Regista esordiente, alla Miglior Opera Prima e Miglior sceneggiatura; 4 candidature ai David di

Donatello, tra cui Miglior regista esordiente e Miglior sceneggiatura originale.

Il grande successo ottenuto da "La terra dell'abbastanza" ha dato l'opportunità ai fratelli di imporsi a livello internazionale e partecipare al prestigioso workshop del Sundance Film Festival, riservato ai migliori registi esordienti al mondo, sotto la guida del pluricandidato all'Oscar Paul Thomas Anderson.

Nel 2019 pubblicano la loro prima raccolta di poesie "Mia madre è un'arma", della casa editrice La Nave di Teseo. Oggi Fabio e Damiano hanno terminato la loro opera seconda con Pepito Produzioni dal titolo "Favolacce" e sono prossimi a pubblicare il loro libro di fotografie "Farmacia notturna" nel 2020 edito da Contrasto.

2020: Favolacce

2018: La Terra dell'Abbastanza



FAVALACCÉ

NOTE DI REGIA

«Un uomo è quel che finge di essere, sicché deve stare molto attento a quel che fa finta di essere.»
Kurt Vonnegut

Non riusciamo a trovare parole più concise ed efficaci per descrivere il tema che vogliamo affrontare con questo secondo, ambiziosissimo, progetto. Anche per questo abbiamo scelto il mezzo audiovisivo del cinema per raccontare, invece di affidarci alla sola scrittura. La scrittura è troppo precisa. Inequivocabile. Per questa storia non bastava. C'è molto silenzio nel nostro film.

E quando i personaggi parlano, paradossalmente, comunicano anche meno.

Il disagio, la solitudine, l'inquietudine, trovano il principale luogo all'interno delle famiglie di questa storia. La casa, quella che prima era un nido, anche teneramente limitante, ora è il nucleo delle insofferenze, della freddezza, dell'ansia. Basterebbe valutare il numero di omicidi domestici per rendersene conto.



Keaton è la piattaforma di cinema on demand dedicata alla scuola.
Pressbook di proprietà del Distributore

Prenota i FILM per i tuoi studenti, in streaming o al cinema, su www.keaton.eu

INFO SCUOLE
02 49543500

KEATON
CINEMA MAESTRO



NOTE DI
REGIA

Vogliamo indagare nel modo più originale possibile le fratture comunicative di queste famiglie, immerse nel flusso stagnante di routine asettiche, dove forse solo le tragedie hanno la possibilità di scuotere. Famiglie normali, che parlano a tutti, senza l'alibi della 'periferia' né la distanza rassicurante della 'borghesia'. Una Spoon River del nuovo millennio, capace di dialogare con la suburbia Americana come col welfare state Europeo.

Crediamo che la sceneggiatura restituisca davvero un senso di sofferenza palpabile. Non solo racconta la sofferenza, ma la incarna. In una forma, potente e ancestrale, che è quella della favola: ovvero la metafora per eccellenza. Una favola nera che racconta i lati peggiori di un capitalismo che non ci appartiene per cultura e tradizione ma che, da (provinciali) cittadini del mondo sentiamo in qualche modo di meritarcì.

FAVALEZZE

NOTE DI REGIA

A una storia dai contenuti complessi alla quale si accoppia una messa in scena eclatante, sprezzante, iconica, lontana dal realismo della Terra dell'abbastanza, trasfigurando il contemporaneo a favore di un linguaggio audiovisivo senza tempo.

Questo racconto potrebbe uscire dalle pagine di Updike, Vonnegut, Yates, Ibsen, e ovviamente i fratelli Grimm, dichiaratamente stella polare del film fin dal titolo. Sensazioni, colori, profumi, mentre in lontananza tutto sta bruciando.

Come in ogni favola che si rispetti c'è un narratore a scandire le vicende. Un narratore beffardo, che si diverte a mischiare le carte, a gettare ambiguità nel gesto più normale e a normalizzare il disumano.



Keaton è la piattaforma di cinema on demand dedicata alla scuola.

Pressbook di proprietà del Distributore

Prenota i FILM per i tuoi studenti, in streaming o al cinema, su www.keaton.eu

INFO SCUOLE
02 49543500

KEATON
CINEMA MAESTRO

ELIO GERMANO

Elio è nato a Roma nel 1980. Ha iniziato la sua folgorante carriera di attore cinematografico in film diretti dai maggiori registi italiani come Ettore Scola in "Concorrenza sleale", Crialesi nel pluripremiato "Respiro", con Tavarelli in "Liberi" e Veronesi in "Che ne sarà di noi", per il quale è candidato ai David di Donatello e ai Nastri D'argento come miglior attore non protagonista.

Ha lavorato con il regista premio Oscar Gabriele Salvatores in "Quo vadis baby?" E successivamente in "Come Dio comanda", tratto dal romanzo di Ammanniti.

Per la sua interpretazione in "Mio fratello è figlio unico" di Daniele Lucchetti viene premiato con il David di Donatello come miglior attore protagonista, il Globo d'Oro e il Ciak d'Oro dai critici cinematografici italiani.

Nel Maggio 2010 al 63° Festival di Cannes è stato premiato come miglior attore ex aequo con Xavier Bardem per la sua interpretazione in "La nostra vita" di Daniele Lucchetti, unico film italiano in concorso quell'anno.

Nel 2013 ha interpretato Giacomo Leopardi ne "Il giovane favoloso"

di Mario Martone, film che un anno dopo riscuote un grande successo del pubblico e grazie al quale nel 2015 vince il David di Donatello come miglior attore protagonista, nonché il Nastro D'Argento Speciale. Nel 2014 ha recitato in "Alaska" di Claudio Cupellino, film girato in Francia e Italia premiato con il Globo d'Oro. Nello stesso anno ha fatto parte del cast di "Suburra" di Stefano Sollima.

Nel 2015 ha interpretato "San Francesco" nella pellicola dei registi francesi Arnaud Louvet e Renaud Fély. Lo stesso anno ha lavorato con Gianni Amelio ne "La tenerezza", per il quale è candidato al David di Donatello.

Nel 2019 ha recitato nel film di Marco Bonfanti per Netflix "L'uomo senza gravità" e prende parte al film "Favolacce", diretto da fratelli D'Innocenzo.

In ultimo è il protagonista del film di Sidney Sibilia "L'incredibile storia dell'Isola delle rose", film per Netflix nel quale interpreta Giorgio Rosa. Ha da poco interpretato il pittore Ligabue nel film di Giorgio Diritti - "Volevo nascondermi"



BARBARA CHICHIARELLI

Barbara è un'attrice nata a Roma. Dopo aver seguito diversi stage, spettacoli e corsi professionali di danza e teatro, nel 2010 si iscrive all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio D'amico. Nel 2016 entra a far parte del cast della serie "Suburra" in cui interpreta il personaggio di Livia Adami. La serie è stata la prima produzione italiana Netflix ed è stata distribuita in più di 190 Paesi. Torna su Netflix con la seconda stagione della pluripremiata serie, in onda dal 22 febbraio 2019.

Il suo debutto al cinema è del 2018 con il musical "Un'avventura", diretto da Marco Danieli.

Nel 2019 ha fatto parte del cast dell'ultimo film di Ferzan Özpetek, "La Dea Fortuna", in cui ha interpretato il ruolo di una scanzonata infermiera. Nel cast di "Favolacce" dei fratelli D'Innocenzo, che arriverà al cinema nel 2020, interpreta la moglie di Elio Germano.

Attualmente sta lavorando a diversi progetti televisivi, cinematografici e teatrali per il 2020 e il 2021.

CAST ARTISTICO / CAST TECNICO

Elio Germano: Bruno Placido
Barbara Chichiarelli: Dalila Placido
Lino Musella: Professor Bernardini
Gabriel Montesi: Amelio Guerrini
Max Malatesta: Pietro Rosa
Ileana D'Ambra: Vilma Tommasi
Tommaso di Cola: Dennis Placido
Giulietta Rebeggiani: Alessia Placido
Justin Korovkin: Geremia Guerrini
Giulia Melilio: Viola Rosa
Laura Borgioli: Ada Tartaglia

Regia: Fratelli D'Innocenzo
Sceneggiatura: Fratelli D'Innocenzo
Direttore della fotografia: Paolo Carnera
Montaggio: Esmeralda Calabria
Montaggio del suono di presa diretta: Fabio Pagotto
Fonico di presa diretta: Marc Thill
Scenografo: Erita Frigato,
Paola Peraro, Paolo Bonfini
Costumi: Massimo Cantini Parrini
Trucco: Diego Prestopino
Casting: Gabriella Giannattasio, Davide Zurolo
Assistente alla regia: Fabio Simonelli
Organizzatore generale: Giorgio Gasparini
Produttore delegato Pepito: Alessandro De Rita
Produttore esecutivo: Salvatore Pecoraro
Produttori: Agostino e Giuseppe Saccà

Dettagli tecnici

Titolo originale: Favolacce / Titolo Internazionale: Bad Tales

Durata: 98 min / Aspect Ratio: 2.39:1 / Formato: 4K

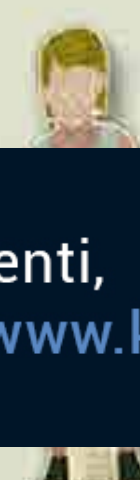
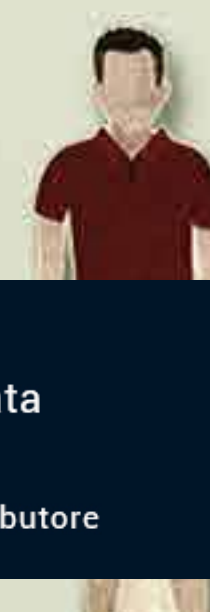
Suono: 5.1 / Anno: 2020 / Lingua originale: Italiano

Nazione di produzione: Italia, Svizzera

Società produzione: Pepito Produzioni

Società co-produzione: RAI Cinema, Amka Film,

QMI, Vision Distribution



Keaton è la piattaforma di
cinema on demand dedicata
alla scuola.

Pressbook di proprietà del Distributore

Prenota i FILM per i tuoi studenti,
in streaming o al cinema, su www.keaton.eu

INFO SCUOLE
02 49543500

KEATON
CINEMA MAESTRO